D.D.G. n. 4443

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Il DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 del 01.08.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO il D.P.REG. n. 2413 del 18/4/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii., sulla raccolta denominata **"Raccolta di antichi strumenti da scrittura del Prof. Salvatore Panebianco",** composta da trecentosettanta oggetti tra penne, pennini, stilofori e matite, di proprietà del Prof. Salvatore Panebianco, custodita nell'abitazione dello stesso in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;

ACCERTATO che la suddetta raccolta, come individuata e descritta nell'elenco identificativo che del presente decreto costituisce parte integrante, per i motivi illustrati nell' allegata relazione tecnica, riveste importante interesse etno-antropologico ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del menzionato D. Lgs. nr. 42/04 e dell' art. 2 della L. R. nr. 80 del 01.08.1977, in quanto testimonianza della storia della scrittura ricostruita in un percorso unico e memorabile, attraverso secoli di complessi meccanismi e di particolari sistemi ed evoluzioni dello strumento della scrittura;

RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/04 e della L.R. n. 80/77 la raccolta sopra individuata in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, la raccolta denominata "**Raccolta di antichi strumenti da scrittura del Prof. Salvatore Panebianco",** composta da trecentosettanta oggetti tra penne, pennini, stilofori e matite, di proprietà del Prof. Salvatore Panebianco, custodita nell'abitazione dello stesso in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, come individuata e descritta nell' allegato elenco identificativo che del presente decreto costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. nr. 42/2004 e ss. mm. ii. è dichiarata di importante interesse etnoantropologico, in quanto individuata fra i

beni elencati all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. medesimo ed all'art. 2 della L.R. n. 80/77 e resta pertanto sottoposta a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.

ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, al proprietario ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. nr. 42 del 22.01.2004, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo particolare carattere etnoantropologico oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione. Lo stesso non potrà essere restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del citato Decreto. Il predetto bene dovrà restare accessibile ogni qualvolta la Soprintendenza ne farà richiesta con debito preavviso. Ogni suo spostamento e/o utilizzo dovrà essere sottoposto al parere preventivo della competente Soprintendenza.

ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 4) La relazione tecnica, l'elenco ditte proprietarie, l'elenco identificativo dei beni e la documentazione fotografica fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 42/04, sarà notificato al proprietario Prof. Salvatore Panebianco, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxx e residente in xxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxx, ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione di Palermo ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014;

ART. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nonché ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

Palermo lì 24 settembre 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro f.to